



Ministero della Giustizia



Al Presidente dell'Associazione Articolo 51
Laboratorio di Democrazia Paritaria
via Stresa 16
20125 Milano
ass.articolo51@yahoo.com

→ Al Presidente dell'Associazione White Mathilda
Sportello Principale
Via Dante 38 (presso Villa Mella)
Limbrate

Gentili Presidenti,

l'oggetto ed il tenore della petizione inviata al Ministro della Giustizia tocca temi estremamente importanti e sensibili, rispetto ai quali il Ministro si sta concretamente e personalmente adoperando con diverse iniziative, sia di carattere istituzionale che normativo.

E' stato istituito in questi giorni un tavolo interministeriale per avviare un'azione sinergica volta a contrastare la crescita della violenza contro le donne.

Il progetto parte dalla convinzione che l'analisi attenta del fenomeno e la comprensione delle sue radici culturali e sociologiche, ma anche delle criticità nelle modalità concrete attraverso cui la risposta istituzionale viene resa ad ogni livello, normativo ed amministrativo, rappresentano un punto di partenza per approntare non solo correttivi efficaci a breve e medio termine, ma anche e soprattutto strategie di più lungo respiro.

Il tavolo di lavoro intende dare risposte immediate, efficaci e soprattutto chiare da parte di tutte le istituzioni preposte a contrastare il fenomeno: Istruzione, Lavoro, Sanità, Interno, Economia e Giustizia, ciascuna nel proprio ambito di competenze ma unitariamente decise a porre a sistema i diversi strumenti che l'ordinamento offre.

Da pochi giorni è stata ratificata la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza sulle donne e alla violenza domestica siglata a Istanbul nel maggio del 2011, che

Ministero della Giustizia

rappresenta un'importante occasione per verificare lo stato della normativa interna in materia e ragionare su eventuali misure che rafforzino la tutela delle donne e delle vittime della violenza domestica.

Il nostro ordinamento prevede quindi già forme adeguate di tutela a livello normativo.

Ciononostante, sono allo studio proposte di introduzione di nuovi reati o di reati diversamente connotati con aggravanti specifiche, che diano conto del peculiare bene giuridico che reclama di essere protetto, riassumibile nel diritto all'integrità femminile.

Con grande attenzione verrà quindi valutato il contenuto delle proposte che avete formulato, che toccano aspetti tanto sostanziali che procedurali, miranti ad una maggiore tutela della vittima dei reati e, al contempo, segnano una reazione decisa contro la violenza di genere.

Si ringrazia per il prezioso contributo offerto, nella certezza che il lavoro comune che si sta svolgendo andrà nella direzione auspicata.

Il Capo della Segreteria del Ministro